

«Sport e comunità»: progetto al via

«UNO SPORT per tutti, da quelli che vengono emarginati perché magari non hanno le stigmate del campione, a quei ragazzi che non hanno le possibilità economiche per fare sport, fino ai diversamente abili. Abbiamo l'ambizione di promuovere i veri valori dello sport, a 360 gradi». Milena Bertolini, vice presidente della Fondazione dello Sport, ha presentato così ?Sport e Comunità?, ieri in Municipio assieme al presidente della stessa Domenico Savino, al vice sindaco **Ugo Ferrari** e agli assessori **Franco Corradini** e **Luna Sassi**. Si tratta di un progetto rivolto alla città e che coinvolge diversi attori, dal mondo dello sport fino ai servizi sociali. Un'idea che rientra nel più ampio progetto di città educante che rende l'intera comunità responsabile della formazione dei cittadini. Per le società sportive ad esempio sono stati organizzati corsi di formazione sulla gestione societaria e degli impianti. L'area in cui Sport e Comunità ha maggiormente investito è quella sociale, come Danzability, ovvero una tecnica di danza che permette a persone abili e disabili di incontrarsi attraverso un percorso di ricerca. Interessanti anche i Campus e i Cantieri Sportivi. I primi intendono offrire spazi educativi pomeridiani in cui sia possibile svolgere i compiti, ma anche praticare attività motorie. I secondi invece sono opportunità diffuse sul territorio, per di più luoghi informali, dove poter conoscere e praticare diverse attività sportive, dalle più tradizionali a quelle più inconsuete come skate, chanbara, tiro con l'arco o tree climbing. Queste si svolgono da ottobre a dicembre e nella primavera/estate 2014 in vari quartieri della città. Le sedi sono quelli di società sportive ma anche di oratori, centri sociali e parchi. «Un progetto che procede a gonfie vele ed è in continua crescita? continua la Bertolini? sono coinvolte 11 società che mettono a disposizione 30 allenatori per le attività». Oltre alle società sportive, Coni, Uisp e Cis, sono coinvolte anche Officina Educativa dei servizi sociali, associazioni di volontariato e parrocchie che mettono a disposizione spazi e oratori.

